

LICEO GINNASIO STATALE "A. MARIOTTI" - PERUGIA

CLASSE IV GINNASIALE SEZ. D

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

PROGRAMMA DI GRECO

[libri di testo adottati: MESSI, *Gymnasmata. Grammatica*, Le Monnier, 2016; MESSI, *Gymnasmata. Lezioni I*, Le Monnier, 2016]

- Introduzione generale allo studio della lingua greca: le lingue indeuropee e il Greco

FONETICA

1. scrittura e lettura del greco antico.
 - la classificazione e la pronuncia dei suoni: l'alfabeto greco; vocali; dittonghi; consonanti; sonanti; semiconsonanti e semivocali (*jod* e *wau*); altri segni alfabetici: stigma, koppa, sampi;
 - la sillaba e la quantità sillabica;
 - segni di lettura: accenti; spiriti; segni di interpunzione; dieresi; coronide;
2. i fenomeni fonetici
 - contrazione;
 - metatesi quantitativa;
 - allungamento di compenso;
 - apofonia;
 - crasi;
3. le regole dell'accento
 - accento e quantità vocale;
 - classificazione delle parole in base all'accento;
 - accento grave;
 - variazione della posizione dell'accento;
 - variazione del tipo di accento: da circonflesso ad acuto;
 - variazione del tipo di accento: da acuto a circonflesso (legge del trocheo finale o del σωτήρ);
 - proclitiche ed enclitiche.

MORFOLOGIA NOMINALE

- introduzione alla morfologia nominale: tema, desinenza, terminazione;
- l'articolo;
- la I declinazione: caratteri generali, desinenze e terminazioni
 - sostantivi femminili in $-\alpha$ puro, breve o lungo;
 - sostantivi femminili in $-\alpha$ impuro, breve o lungo;
 - sostantivi maschili (in $-\alpha$ lungo, puro e impuro); il valore dei *nomina agentis* in $-\tau\eta\varsigma$. Le particolarità del vocativo dei nomi maschili;
- la II declinazione: caratteri generali, desinenze e terminazioni
 - sostantivi maschili, sostantivi femminili e sostantivi neutri;
 - declinazione attica;
- sostantivi contratti della I e II declinazione;
- la I classe degli aggettivi. Gli aggettivi contratti e la declinazione attica degli aggettivi;
- la III declinazione: caratteri generali, desinenze e terminazioni;
 - temi in consonante: temi in labiale; temi in velare; temi in dentale semplice e $-\nu\tau$; temi in liquida (in $-\lambda$; in $-\rho$ senza apofonia; in $-\rho$ con apofonia); temi in sibilante (in $-\epsilon\varsigma$ con apofonia, in $-\epsilon\varsigma$ senza apofonia; in $-\alpha\varsigma$; in $-\omicron\varsigma$);
 - temi in semiconsonante;

- a) preceduta da consonante (temi in -ι- e in -υ- senza apofonia; temi in -ι- e in -υ- con apofonia; temi in -ι-/εF-; temi in -υ-/υF-);
- b) preceduta da vocale (temi in -ο- (-οj-); temi in -ευ- (-ηF-); temi in -αυ- e in ου (-αF- e -οF-); temi in -ω- (-ωF-));
- la seconda classe degli aggettivi: temi e tipi
 - aggettivi a tre uscite (temi in -υτ-; temi in nasale e liquida; temi in -υ- / -εF-);
 - aggettivi a due uscite (temi in nasale; temi in sibilante; temi in dentale semplice; in liquida -ρ- e in semiconsonante);
 - aggettivi ad una uscita;
 - aggettivi irregolari (μέγας; πολύς).
- i pronomi
 - personali;
 - riflessivi;
 - determinativo (αὐτός);
 - dimostrativi (ὅδε, οὗτος, ἐκεῖνος);
 - relativo (ὅς, ἧ, ὅ);
 - interrogativo (τίς, τί);
 - indefinito (τις, τι) e indefinito negativo (οὐδείς, μηδείς);
 - numerali.

LE PARTI INVARIABILI

1. le preposizioni (ἀπό, ἐκ, πρό, ἐν, σύν, εἰς, διά, κατά, ὑπέρ, ἀμφί, ἀνά, ἐπί, μετά, παρά, περί, πρός, ὑπό);
2. le particelle μέν e δέ e i loro usi. Il valore di ὁ μὲν ... ὁ δέ

MORFOLOGIA VERBALE

1. Preliminari sul verbo: il modo, il tempo, la diatesi, la flessione verbale tematica e atematica, le desinenze verbali (primarie e secondarie).
2. Il presente: sue caratteristiche
 - coniugazione del presente (indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo, infinito, participio) dei verbi tematici (in -ω);
 - coniugazione del presente dei verbi contratti in -άω (indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo, infinito, participio);
 - coniugazione del presente dei verbi contratti in -έω (indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo, infinito, participio);
 - coniugazione del presente dei verbi contratti in -όω (indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo, infinito, participio);
 - coniugazione del presente (indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo, infinito, participio) dei verbi atematici:
 - a) presenti atematici (indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo, infinito, participio) con raddoppiamento (ἴσθημι, τίθημι, δίδωμι, ἵημι);
 - b) presenti atematici (indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo, infinito, participio) radicali (εἶμι, εἶμι, φημί);
 - c) presenti atematici (indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo, infinito, participio) con suffisso -υ-;
3. L'imperfetto
 - caratteristiche dell'imperfetto;
 - l'aumento sillabico e temporale; verbi con l'aumento in ει;
 - coniugazione dell'imperfetto dei verbi tematici;
 - coniugazione dell'imperfetto dei verbi contratti;
 - coniugazione dell'imperfetto dei verbi atematici con raddoppiamento;
 - coniugazione dell'imperfetto di εἶμι.

ELEMENTI DI SINTASSI

- a) i casi e le loro funzioni;

- b) la disposizione delle parole;
- c) i valori del μέν e del δέ;
- d) il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto, di specificazione, termine, vantaggio, mezzo, causa, modo, tempo determinato e continuato, luogo, agente, causa efficiente, limitazione, argomento, compagnia, unione, materia, qualità, abbondanza, privazione, misura;
- e) il dativo di possesso;
- f) il genitivo di pertinenza;
- g) posizione attributiva e predicativa del nome e dell'aggettivo;
- h) aggettivo sostantivato;
- i) i valori di αὐτός; il dativo sociativo;
- j) il congiuntivo esortativo e dubitativo;
- k) L'ottativo desiderativo e potenziale nel presente. L'ottativo obliquo;
- l) L'uso nominale del participio: participio sostantivato e attributivo;
- m) L'uso verbale del participio: participio congiunto e predicativo (tutti i verbi che reggono il participio predicativo (verbi di percezione, *verba affectuum*, verbi indicanti inizio, continuazione, fine, verbi indicanti un modo di essere e di agire, verbi dalla costruzione particolare come τυγχάνω, λανθάνω, φθάνω, φαίνομαι);
- n) il genitivo assoluto;
- o) i valori dell'ottativo;
- p) uso verbale e uso nominale dell'infinito;
- q) le proposizioni subordinate soggettive, oggettive e dichiarative esplicite;
- r) le proposizioni subordinate finali esplicite ed implicite (con infinito sostantivato);
- s) le proposizioni causali;
- t) le proposizioni temporali;
- u) Gli usi di ὡς con indicativo, congiuntivo, ottativo e participio;
- v) Gli usi di ἄν (eventuale, potenziale, irreal).

ELEMENTI DI LESSICO

Il lessico di base: vocaboli della I, II e III declinazione; gli aggettivi; le forme verbali più comuni (in particolare, i valori di ἔχω, ἄρχω, βαίνω, βάλλω, δοκέω, γίγνομαι, δέομαι, διαφέρω, αἰρέω, ποιέω, ἀδικέω, ἠγέομαι, δεῖ, χρή ed altre espressioni impersonali, αἰτέω, ἐρωτάω, πυνθάνομαι, βούλομαι, τυγχάνω, ἐθέλω, ἴημι, ἴστημι, τίθημι etc.; i vari modi per esprimere il verbo "potere", costruzioni particolari di altri verbi); le radici dei termini maggiormente frequenti in Greco.

N. B.

La prova di verifica per gli studenti con sospensione del giudizio consiste in una prova scritta di versione dal Greco e in una prova orale riguardante gli argomenti di fonetica, morfologia e sintassi greca svolti nel corso dell'anno scolastico 2017.18, saggiati attraverso una traduzione estemporanea e la traduzione e la preparazione dei seguenti testi di versione (da MESSI, *Gymnasmata. Lezioni 1*, Le Monnier, 2016): 16 e 17 p. 325; 30 p. 339; 32 p. 340; 7 e 8 p. 345; 18 p. 351; 24 e 25 p. 354; 27 p. 355; 10, 11 p. 358; 4, 5, 6 p. 368.

Perugia, 06-06-2019

Gli allievi

Maria Stella Tofoli

Eleonora Francini

L'insegnante
Prof. Andrea Serio

